



Morte ai tedeschi ed ai traditori fascisti!

Proletari di tutti i paesi unitevi!
Marx

FEDERAZIONE COMUNISTA TORINESE

(Organo del III Settore)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

VERSO L'EPILOGO

Dopo la strabiliante offensiva invernale russa, vi è stata la spettacolosa marcia degli alleati oltre il Reno travolgente ogni resistenza organizzata; in pari tempo le armate di Tolbuchin annientano gli ultimi tedeschi che facevano resistenza nelle strade di Vienna liberando la capitale austriaca. La ripresa dell'offensiva russa su tutto il fronte orientale sembra imminente, ma non basta, anche il fronte italiano si è messo in moto ed il Santerno è stato varcato su lungo tratto.

Ma ora che anche in Italia è stata scatenata l'offensiva e che fra non molto sentiremo tuonare il cannone fra le nostre valli, ora che stiamo movendo nella rovente attesa dell'imminente SCIOPERO GENERALE CONTRO LA FAME ED IL TERRORE, ci rendiamo conto realmente in tutto il suo significato dell'importanza che assume lo sciopero stesso?

Grande è la responsabilità che incombe oggi su tutti noi italiani dell'Italia del nord e per noi abitanti in una città industriale come Torino. Oggi oltre a garantirci il minimo indispensabile alla vita, ci è fatto obbligo di salvare tutto il salvabile della struttura industriale ed urbana da ogni ulteriore distruzione provocata dai tedeschi,

perchè nuove e più gravose miserie siano risparmiaste alle nostre famiglie e perchè si possa infine ritornare un domani più rapidamente alla vita dopo tanto scempio e rovine.

Tutti gli strati popolari sono chiamati in quest'ora suprema a dar prova di aver a cuore il proprio avvenire perchè nella lotta che stiamo per intraprendere si decidono i nostri stessi destini.

Dobbiamo essere degni dei nostri gloriosi partigiani che da lunghissimo tempo tengono testa ad un nemico meglio armato e crudele che non rispetta le leggi più elementari della guerra; dall'indomito coraggio di questi prodi dobbiamo trarre sprone ed incitamento per partecipare tutti uniti alla lotta che ci condurrà più rapidamente verso la fine di questo flagello e darà libertà alla nostra terra perchè si possa, dopo averla bagnata con tanto sangue, fecondarla col nostro pacificollavoro di ricostruzione materiale e morale, perchè i lavoratori tutti non debbano mai più soggiacere schiavi e oppressi da una minoranza, ma coscienti della loro forza che deriva dalla loro unione, rompino per sempre le loro catene.

LAVORATORI - SCIOPERATE

INTELLETTUALI, IMPIEGATI, ARTIGIANI, ESERCENTI, CITTADINI !

APPIANCATEVI AGLI OPERAI NELLO SCIOPERO GENERALE. ABBANDONATE GLI UFFICI, LE CATTEDRE, I NEGOZI; CONTRIBUIRITE A SALVARE LA VITA DI TUTTI.

IDEE CHIARE

Desumiamo da una recentissima circolare del P. i seguenti spunti per evitare che vi siano equivoci circa lo sciopero generale imminente.

E' chiara ed evidente la necessità della prossima manifestazione come al contrario è evidente che ogni posizione di attesa, in questo momento, nuoce a noi stessi, come si vede e più si vedrà nel prossimo oscuro avvenire che ci attende.

Il proletariato è chiamato a far sentire la sua forza in questo momento, bisogna uscire sulla strada, portare in tutti gli strati cittadini il soffio vivificante della parola nuova; scuotere i dubbiosi e i tentennanti perchè maggiormente si completino le nostre file per il giorno dell'insurrezione.

Dobbiamo, noi compagni, convincerci che ogni dubbio in questo momento è dannoso, ma non basta, dobbiamo ciascuno nella propria cerchia creare quel senso di sicurezza nella nostra forza che è uno dei fattori morali per la buona riuscita dello sciopero.

Convincetevi che il nostro P. non è per gli attesisti e per i dubbiosi: ogni compagno è un elemento di avanguardia e come tale deve agire, oggi con la discussione chiara e dimostrativa della necessità dello sciopero generale, domani con la partecipazione spontanea e sicura al movimento.

Compagni, non confondete: si tratta ora dello sciopero generale contro la fame e il terrore e non dell'insurrezione. Quindi via i dubbi,

le incertezze, le mezze parole contro l'intempestività dell'azione, la fame è alle porte ed il terrore semina la morte ad ogni ora del giorno. Quando vorrai muoverti? Domani forse sarà troppo tardi per te, ricordati che la fame avanza inesorabile e ti ghermirà all'improvviso. Scuotiti! E' l'imperativo assoluto che deve dimostrarti la necessità di questo sciopero generale. Non dare ascolto ai nemici dei proletari che parlano di pazienza e vorrebbero rimandare a domani questo atto di forza del popolo: ricordati che le scorte dei viveri si assottigliano giorno per giorno, ricordati che se i fascisti continuano con il ritmo presente a svuotare i magazzini presto i tuoi figli, tua madre, tuo padre saranno senza pane. Queste sono le ragioni della necessità assoluta dello sciopero generale; non è per obbedire ad un ordine che viene dall'alto che scenderai in piazza ma per la convinzione che muovendo si tutto il popolo cessi finalmente il saccheggio sistematico delle poche scorte di viveri che abbiamo ancora. Proletari, è giunta l'ora di dimostrare la vostra compattezza ed il nostro coraggio, RICORDATEVI CHE SCIOPERIAMO CONTRO LA FAME E CONTRO IL TERRORE, il nemico non oserà reagire se tutto il popolo torinese scenderà compatto e cosciente nelle vie di Torino a chiedere PANE ed a gridare: PASTA CON IL TERRORE CHE UCCIDE I NOSTRI FIGLI!

VIVA LO SCIOPERO GENERALE!

TUTTI COLORO CHE HANNO COSCIENZA DI ESSERE UMANI, DEVONO AVERE IN QUESTA ORA TRAGICA UN SOLO DOVERE: PARTECIPARE IN UN SOL BLOCCO ALLO SCIOPERO GENERALE CONTRO LA FAME ED IL TERRORE.

L'INFALCATURA NAZI-FASCISTA STA CROLLANDO, ESSA NON DEVE TRASCINARE NELLA ROVINA IL POPOLO IL QUALE RISPONDERA' COMPATTO CON LO SCIOPERO GENERALE.

IL POPOLO VUOL VIVERE IN PACE. BASTA COL TERRORE E LA VIOLENZA!